

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
EX DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER  
L'AGRICOLTURA  
14°SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI RAGUSA  
DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N° 4693/2014  
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013  
Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"  
Bando 2009/2011 3<sup>a</sup> sottofase

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XIV°

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale;;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli.
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m. e i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTE le Decisioni C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009, C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 e C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012, con le quali la Commissione Europea ha approvato le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.L. 83/2012, art. 18, comma 1;

VISTA la L. n. 190/2012, art. 1, comma 16, lett. c);

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro;

CONSIDERATO che in applicazione di quanto indicato nella precedente nota sono oggetto di pubblicazione tutti i provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati;

CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 134, e dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" che dispone con l'art. 53 c. 1 lett. "t" l'abrogazione della precedente normativa e dispone, agli artt. 26 e 27, nuovi "Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO il D.P. Reg. n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla D.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n° 12 del 04/02/2014;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 7124 del 30/10/2012 con il quale è stato conferito l'incarico al Dott. Giorgio Carpenzano Dirigente del Servizio XIV° dello stesso Dipartimento;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo (PSR Sicilia 2007/2013);

CONSIDERATO che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n. 30125 recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale", che abroga il DM 20 marzo 2008 n. 1205;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei Conti l'11/06/2009 Reg. 1 fg. 268 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24 e s. m. e i. (D.D.G. n. 403 dell'11/05/2010, D.D.G. n. 652 del 30/06/2010, D.D.G. n. 2605 del 31/12/2010, D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011, D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, D.D.G. n. 2658 del 09/08/2012, D.D.G. n. 3671 del 18/07/2013), con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali n. 882 del 27/05/2009, registrato alla Corte dei

- Conti l'11/06/2009 Reg. 1 fg. 269 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24 e s.m.i. (D.D.G. n. 1598 del 05/08/2009, D.D.G. n. 383 del 29/04/2010 e D.D.G. n. 2895 del 17/12/2010) con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013" per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura;
- VISTO il bando relativo alla predetta misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 19/06/2009 S.O. n. 24 e s.m. e i. (rettifica ed errata-corrige, GURS n. 38/2009);
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. 1 fg. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 fg. 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 2224 del 26/11/2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 05/02/2010 e s.m. e i. (D.D.G. n. 32 del 20/01/2011 - GURS n. 15/2011), con il quale sono state approvate "Le griglie di elaborazione relative alla misura 121";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 1821 del 29/05/2009, registrato alla Corte dei Conti il 17/11/2009 Reg. 2 fg. 148, con il quale sono stati approvati l'Accordo di Programma concernente la prestazione di garanzie nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2007-2013 ed il relativo allegato contenente le norme attuative;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 3721 del 18/10/2011 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 16/12/2011, con il quale sono state approvate le "Disposizioni sul recesso e cambio beneficiario nelle misure ad investimento";
- VISTO il D.D.G. n. 2092 del 15 maggio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 18 luglio 2013, Reg. 6 Fg. 6, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 37 del 9 agosto 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari in conformità alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento", alle "Disposizioni attuative parte specifica misura 121" e al "Bando pubblico";
- VISTO il Decreto del Dirigente dell'Area 1 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1161 del 24/04/2014 con il quale è stata impegnata la somma di Euro 33.808.173,11 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione Siciliana, quale quota di cofinanziamento a carico della Regione per la realizzazione del PSR Sicilia 2007-2013;
- VISTA la domanda d'aiuto n.94750642749, pervenuta in data 02/03/2011, prot. n. 2097, a firma del Sig. SPADARO GIORGIO nella qualità di Leg. Rapr. della Ditta denominata SOCIETA AGRICOLA F.LLI SPADARO S.R.L. con sede in MODICA, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 40 e 20%% della spesa ammissibile, ai sensi della misura 121, per la realizzazione di OPERE IRRIGUE, TRASFORMAZ. AGR., RISTRUTTURAZ. FABBRICATI RURALI PER MINICASEIFICIO E MAGAZZINI, SISTEMAZ. AREE ESTERNE, COSTRUZ. SILOS E TELESORVEGLIANZA, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE, IMP. FOTOVOLTAICO nell'azienda agricola ubicata in agro di MODICA località C.DA BOSCO CAVETTE;
- VISTO il progetto a firma del tecnico P. A. C. ABATE e Ing. M. ABATE per un importo complessivo di € 1.380.274,46 euro;
- VISTA la relazione di istruttoria, datata 14/10/2014 a firma dei funzionari F.D. Dott. BARRACO DANIELA, con la quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita con il contributo richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda d'aiuto per l'importo di € 1.376.892,50 euro, ivi comprese le spese generali;
- CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione necessarie a consentire l'immediato avvio dei lavori e, a seguito delle risultanze istruttorie, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di € 1.376.892,50 euro, ivi comprese le spese generali;
- RITENUTO che per le soprasposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere assistita - ai sensi della misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013 - con un contributo di € 483.200,33 euro, pari al 40 e 20% % della spesa ritenuta ammissibile di € 1.376.892,50 euro, comprensivo della quota FEASR nella misura del 44,34%, nonché della quota statale nella misura del 38,96% e della quota regionale nella misura del 16,70%;
- VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Sicilia 2007/2013 prot. n° 42825 del 27/05/14 con la quale si dispone che, al fine di pervenire al completo utilizzo delle risorse comunitarie del Programma e di evitare conseguentemente il disimpegno automatico, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dal citato art. 92, comma 3°, del citato D.L.vo n° 159/2011;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia datata 17/06/2014 Prot. n° 301/Ris con la quale è stata chiesta alla Prefettura di RAGUSA il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta SOCIETA AGRICOLA F.LLI SPADARO S.R.L. con sede in MODICA;
- VISTA la nota pervenuta in data 15/10/2014 Prot. n° 1613 con la quale il Sig. SPADARO GIORGIO, nella qualità di Leg. Rapr., chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva;
- RITENUTO che ricorrono le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92, comma 3°, del citato D.L.vo 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno delle risorse comunitarie afferenti il P.S.R. Sicilia 2007/2013;
- RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.L.vo 159/2011, si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva;
- VISTA la nota n° 52722 del 27/06/2014 a firma del D.G. del Dip. Agricoltura con la quale viene trasmessa la nota n° 52590 del 27/06/2014 dell'Ufficio di Gabinetto inerente l'atto di indirizzo emanato dall'Ass. Reg.le dell'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, con il quale si dispone che per la concessione dei contributi comunitari non si proceda alla preventiva acquisizione del DURC;
- FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

VISTO il D.L. 83/2012 art. 18 comma1;

VISTA la L. n.190/2012 art. 1 comma 16 lett. c;

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'economia – Dipartimento bilancio e tesoro;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto indicato nella precedente nota sono oggetto di pubblicazione tutti i provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati;

CONSIDERATA la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. 22 giugno 2012 n. 83 convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134 e dalla Legge 6 novembre 2012 n.190;

VISTO il Decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" che dispone con l'art. 53 c. 1 lett. "t" l'abrogazione della precedente normativa e dispone, agli artt. 26 e 27, nuovi "Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 34 del 19/08/2014, parte I, che introduce l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione Siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 48 ore dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

#### DECRETA

##### Art.1

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla misura 121 del PSR Sicilia 2007/2013, il progetto esecutivo di cui alla domanda d'aiuto rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. 94750642749 concernente le opere e/o acquisti ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di € 1.376.892,50 euro, ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia d'intervento:

Tipologia intervento	Spese ammissibili
Opere irrigue e di trasformazione agraria	€ 63.122,82
Ristrutturazione fabbricati rurali esistenti per minicaseificio e magazzini, sistemazione aree esterne, costruzione silos e telesorveglianza	€ 210.743,93
Impianto fotovoltaico	€ 315.685,40
Impianti e attrezzature per minicaseificio, lavorazione e raccolta foraggi, attrezzature per conservazione, attrezzature per allevamento bovini da latte ed attrezzature informatiche	€ 724.341,46
Acquisto terreno	€ 0,00
Spese tecniche(3-7)%	€ 62.998,89
Ulteriori spese:	€ 0,00
Totale complessivo	€ 1.376.892,50

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP G83G09000270007

##### Art.2

(Concessione aiuto)

La Ditta richiedente SPADARO GIORGIO nata il 20/08/1985 a MODICA, C.F.SPDGRG65M20F258Z, residente a MODICA via CINCINNATO n. 23 nella qualità di Leg. Rapr. dell'azienda denominata SOCIETA AGRICOLA F.LLI SPADARO S.R.L. con sede a MODICA in via VIA BOSCO CAVETTE n. 6/A

La Ditta richiedente SOCIETA AGRICOLA F.LLI SPADARO S.R.L., CUA 00852470889, di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede in MODICA, è ammessa ad usufruire di un contributo di € 483.200,33 euro, corrispondente al 40 e 20% % della spesa ritenuta ammissibile, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Tipologia intervento	Spese ammissibili	Contributo %	Contributo
Opere irrigue e di trasformazione agraria	€ 63.122,82		
Ristrutturazione fabbricati rurali esistenti per minicaseificio e magazzini, sistemazione aree esterne, costruzione silos e telesorveglianza	€ 210.743,93		
Impianto fotovoltaico	€ 315.685,40		
Impianti e attrezzature per minicaseificio, lavorazione e raccolta foraggi, attrezzature per conservazione, attrezzature per allevamento bovini da latte ed attrezzature informatiche	€ 724.341,46		
Acquisto terreno	€ 0,00		
Spese tecniche(3-7)%	€ 62.998,89		
Ulteriori spese	€ 0,00		
Totale complessivo	€ 1.376.892,50	40 e 20%	€ 483.200,33

Il contributo di cui sopra, comprensivo della quota FEASR nella misura di euro € 214.251,03 (44,34%), nonché della quota statale nella misura di euro € 188.254,85 (38,96%) e della quota regionale nella misura di euro € 80.694,46 (16,70%) graverà sul capitolo di spesa del bilancio 543902.

Al presente provvedimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 92 del D.L. vo 159/2011, relative alla condizione risolutiva .

##### Art. 3

(Tipologia d'aiuto)

L'aiuto di cui all'art.2 potrà essere erogato sotto forma di contributo in conto capitale, in conto interessi o in forma combinata.

##### Art.4

(Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/06/2015. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle previste dal paragrafo 5.8 delle Disposizioni attuative e procedurali misure ad investimento di cui al D.D.G. n. 2658 del 6 agosto 2012 e s.m. e i.; tuttavia l'eventuale concessione di proroga del termine di esecuzione attività è subordinata ai tempi necessari a consentire la liquidazione della domanda di pagamento a saldo finale e la chiusura della rendicontazione finale del PSR Sicilia 2007/2013 alla Commissione Europea entro la data del 31 dicembre 2015.

#### Art. 5

##### (Domande di pagamento)

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione, dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" e dalle "Disposizioni attuative - parte specifica misura 121".

#### Art. 6

##### (Anticipazione aiuto)

Ai sensi dell'art. 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 è data facoltà alla Ditta di richiedere un'anticipazione sul contributo di cui all'art. 2, non superiore al 50% dello stesso, salvo eventuali modifiche della normativa di riferimento.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste dalla circolare n. 18 del 19 marzo 2009 e s.m. e i. (circolare n. 27 del 14/07/2010) emanata dall'AGEA, reperibile all'indirizzo internet:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/1848215.PDF>.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

#### Art. 7

##### (Stato d'avanzamento lavori)

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera, e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato, così come stabilito dalle vigenti disposizioni attuative e procedurali misure a investimento, dalle disposizioni attuative parte specifica misura 121 e dal bando.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" (punto 3.3 del D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011 e s.m. e i.), nonché della documentazione specifica indicata nel successivo art. 8 ove pertinente.

L'acconto erogato a fronte dello stato d'avanzamento non può superare il 90% del contributo concesso, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata.

L'erogazione di stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate.

#### Art. 8

##### (Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" (punto 3.4 del D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011 e s.m. e i.), nonché della seguente documentazione specifica, ove pertinente, in duplice copia di cui una originale o autenticata:

- 01) Relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni ed eventuale nuova ripartizione culturale con relative UDE e ULU;
- 02) Computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido - giustificativo di spesa);
- 03) Elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni), ove pertinenti;
- 04) Dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 49 L.R. 13/86 attestante:  
la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa;  
che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;  
che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica";  
che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento;

- che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- 05) Dichiarazione d'impegno da parte del beneficiario a ripristinare nel corso del periodo vincolativo (nei 5 anni successivi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo) le opere oggetto di finanziamento (impianti, macchinari, attrezzature, nonché le opere edili), nel caso di incendio e furto delle stesse;
  - 06) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
  - 07) Elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti i seguenti estremi (numero, data, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile in euro, iva e importo totale);
  - 08) Fatture in originale quietanzate (le fatture devono riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature; in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione);
  - 09) Copia autenticata del libro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
  - 10) Quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
  - 11) Bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali Misure a Investimento Parte Generale, di cui al D.D.G. n. 1089 del 06/05/2011);
  - 12) Estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
  - 13) Certificato di conformità rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi dell'art. 28 Legge 64/74, ove pertinente;
  - 14) Collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della Legge 1086/71, ove pertinente;
  - 15) Certificazione ai sensi della legge 46/90 e s.m. e i. per gli impianti realizzati (elettrici ed altri), ove pertinente;
  - 16) Certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF., ove pertinente;
  - 17) Autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ove pertinente;
  - 18) Certificato di agibilità rilasciato dal Comune, ove pertinente;
  - 19) Certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti, ove pertinente;
  - 20) Certificazione, rilasciata dal fornitore, di conformità ai preventivi approvati e alle norme CE per le macchine e attrezzature e per gli impianti tecnici e tecnologici, nonché attestazione che le macchine e gli impianti sono nuovi di fabbrica e di prima installazione, ove pertinente;
  - 21) Autorizzazione del Genio Civile, in corso di validità, per l'utilizzazione delle acque (rinnovo attingimento), ove pertinente;
  - 22) Esercizio all'invaso per le vasche realizzate in terra battuta con sponde in rilevato rilasciato dal Genio Civile ai sensi del D.P.R. 01/11/1959, n. 1363, ove pertinente;
  - 23) Documentazione comprovante l'avvenuto collegamento (integrazione) dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili alla rete elettrica di distribuzione, ove pertinente;
  - 24) Dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori, ove pertinente;
  - 25) Dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori (per gli investimenti materiali e immateriali);
  - 26) Verbale pesatura dei profilati metallici, ove pertinente;
  - 27) Certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;
  - 28) Certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente;
  - 29) Attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente;
  - 30) Copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;
  - 31) Atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
  - 32) Delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il Legale Rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
  - 33) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA (acquisizione d'ufficio del certificato di iscrizione al registro delle Imprese Agricole della CCIAA);
  - 34) Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) aggiornato (acquisizione d'ufficio);
  - 35) Fotografie inerenti gli investimenti realizzati;
  - 36) Documentazione inerente alla realizzazione di opere in economia (punto 6.10 delle Disposizioni Attuative e Procedurali Misure a Investimento Parte Generale, di cui al D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011 e s. m. e i.- opere previste nel progetto approvato):  
fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;  
libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;  
computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;  
elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;  
elenco riepilogativo manodopera salariata;  
riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa sostenuta.

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici agricoli abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 4 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio XIV° Ispettorato Provinciale Agricoltura di Ragusa entro dieci giorni dalla data di rilascio informatico.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

#### Art. 9

##### (Obblighi e prescrizioni generali)

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo. Può essere previsto l'utilizzo di un conto corrente relativo a operazioni afferenti a più misure del PSR oppure di un conto corrente già esistente e non esclusivamente utilizzato per operazioni riferibili al PSR, purché venga in ogni caso garantita la tracciabilità della spesa (le coordinate bancarie del conto devono essere indicate nelle domande di pagamento);
- non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei cinque anni successivi alla data di adozione del presente decreto. In caso di concessione di proroga/proroghe dei termini previsti per la conclusione delle operazioni, il periodo di non alienabilità e i vincoli di destinazione (impegni ex-post) relativi all'art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/05 devono intendersi posticipati per un periodo di tempo corrispondente a quello della proroga/proroghe concesse. Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;
- affiggere una targa informativa contenente una descrizione del progetto e la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006, corredata dalla dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle «Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento»;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento.

#### Art. 10

##### (Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario oltre a quanto previsto al precedente art. 9 è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni: **Presentazione dell'agibilità dei locali adibiti a caseificio ad ultimazione dei lavori;**

**Quanto indicato nell'autorizzazione della Sovrintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali n. 2346 del 29/09/2014**

#### Art. 11

##### (Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dalle «Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale (punto 5.2 del D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011 e s.m. e i.).

#### Art. 12

##### (Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dalle «Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale» (punto 5.7 del D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011 e s.m. e i.).

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

#### Art. 13

##### (Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 24, 25, 26 e 29 del Reg. UE 65/2011; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria di cui all'art. 8.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 e 26 del Reg. UE n. 65/2011, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9, secondo trattino.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### Art. 14

##### (Riduzioni, esclusioni)

Se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dagli artt. 19 e 20 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125, nei modi previsti ai punti 2.3, 2.3.2 e 3 del "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni", allegato "A" al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009 e le griglie delle sanzioni specifiche della misura 121, approvate con D.D.G. n. 2224 del 26/11/2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 05/02/2010 e s.m. e i. (D.D.G. n. 32 del 20/01/2011 pubblicato nella GURS n. 15 dell'8/04/2011), consultabili sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Inoltre, ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 2 del reg. UE 65/2011, qualora si accerti che il beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'iniziativa è esclusa dall'aiuto e si procederà al recupero degli importi già versati per tale operazione. In questa fattispecie il beneficiario è escluso altresì dalla concessione del contributo per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

#### Art. 15

##### (Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

In materia si applicano le "Disposizioni sul recesso e cambio beneficiario nelle misure ad investimento" approvate con D.D.G. n. 3721 del 18/10/2011, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 52 del 16/12/2011;

#### Art. 16

##### (Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

#### Art. 17

##### (Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

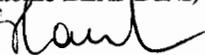
Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Ragusa, li 21/10/2014

Il Dirigente dell'U.O. 141  
(Dr. Antonio BLANDINI)



Il Dirigente del Servizio XIV°  
(Dott. Agr. Giorgio CARPENZANO)

